

I.I.S. "Albert Einstein" a.s. 2014-2015

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>12</b>
<b>minorati vista</b>	1
<b>minorati udito</b>	/
<b>Psicofisici</b>	11
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>27</b>
➤ <b>DSA</b>	23
➤ <b>ADHD/DOP</b>	1
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	3
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>21</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	/
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	20
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	1
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>60</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>27</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>20</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività individualizzate di supporto allo studio	<b>Sì</b>
<b>Docenti</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali	<b>Sì</b>

<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Organizzazione e promozione di attività di accoglienza e inclusione; azioni di supporto ai docenti per quanto riguarda la conoscenza della normativa, l'individuazione di allievi con B.E.S. e la redazione dei P.D.P. o P.E.I.	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, svantaggio)</b>	Azioni di supporto a famiglie, docenti e allievi per quanto riguarda problematiche legate ai B.E.S.	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>	Sportelli di <i>counseling</i>	<b>Sì</b>
<b>AEC:</b>		/
<b>Altro:</b>		/

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso ...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	/

	Altro:	/				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nella condivisione del Progetto						X



educativo della scuola e partecipazione alla elaborazione del P.D.P. o P.E.I.;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico e Organo di Presidenza:

- promozione e sostegno di una didattica inclusiva con azioni di aggiornamento rivolte ai docenti
- dialogo con le famiglie, con gli esperti e con i docenti
- verifica, tramite un lavoro sinergico con la Segreteria didattica, della presenza di allievi con BES
- formazione classi con particolare cura, in rapporto agli allievi con B.E.S., di proporre contesti di apprendimento plurale, funzionali alle esigenze dello studente

FS3 Inclusione – Area 1 (Accoglienza):

- supporto ai docenti nell'individuazione di alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali per motivi socioeconomici, linguistici e culturali
- supporto ai docenti nel lavoro di elaborazione di percorsi didattici personalizzati (PDP)
- punto di riferimento per famiglie, colleghi e allievi per fornire indicazioni e affrontare problematiche BES (in particolare alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali per motivi socioeconomici, linguistici e culturali)
- promozione di attività laboratoriali in orario extra-scolastico di supporto allo studio rivolto a studenti con DSA
- promozione di iniziative di sensibilizzazione e/o formazione rivolte a famiglie, docenti, allievi

FS3 Inclusione – Area 2 (Interculturalità):

- individuazione alunni con svantaggio linguistico-culturale
- organizzazione di corsi L2
- redazione del Piano di Accoglienza e attività ad esso correlate
- monitoraggio del percorso degli allievi mediante colloquio con i docenti dei vari C.d.C., con i genitori in questione e gli stessi allievi per una verifica *in itinere* dell'andamento didattico
- contatti con associazioni del territorio impegnate nel recupero linguistico degli studenti di madrelingua non italiana e nell'interculturalità

Referente del Dipartimento di Sostegno e Dipartimento di sostegno:

- strategie per favorire l'inclusione dell'allievo disabile all'interno della classe
- promozione di percorsi personalizzati che consentano a ciascun allievo di raggiungere il massimo livello possibile di formazione
- progettazione del percorso didattico dell'allievo disabile in collaborazione con il C.d.C.
- redazione del PEI
- monitoraggio percorso alunni portatori di disabilità
- colloqui e confronto costante con i docenti dei vari C.d.C., con i genitori in questione e gli stessi allievi per una verifica *in itinere* dell'andamento didattico
- contatti con Enti esterni (Asl, psicopedagogisti esterni, psicologo della scuola, ecc.)

- incontri con i referenti dell'Asl, con i servizi sociali e con le famiglie
- contatti costanti con le famiglie per monitorare insieme l'andamento scolastico dell'allievo diversamente abile, al fine di migliorare l'apprendimento scolastico e l'autonomia
- attività in classe con allievo (prendere appunti, produrre schemi, fotocopie, sintesi, supporto negli esercizi scritti, ripetizione orale degli argomenti da studiare, aiuto ad organizzare il lavoro a casa, supporto per l'apprendimento di un metodo di studio, aiuto a migliorare le sue relazioni sociali, essere una figura di riferimento tra l'allievo e il Consiglio di Classe, aiuto all'allievo a superare crisi di ansia che potrebbero verificarsi durante l'anno scolastico)
- studio individualizzato fuori dalla classe, se necessario prima di eventuali verifiche orali

#### GLHO

- predisposizione del PEI
- verifica dell'efficacia del PEI nel corso dell'anno scolastico

#### Consigli di classe:

- partecipazione al GLHO
- redazione dei PDP e PEI
- modulazione della didattica di ciascun docente alla luce della situazione specifica dell'allievo con BES
- confronto e dialogo con la famiglia o con chi ne fa le veci
- monitoraggio dell'andamento didattico *in itinere*

#### Dipartimenti disciplinari:

- comunicazione di attività di formazione e divulgazione di materiali di aggiornamento
- rimodulazione della didattica e della valutazione per favorire prassi inclusive

6

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Dirigente Scolastico, FS3 Inclusione (area 1 e area 2), FS4 Qualità, Progettazione e Autovalutazione, Referente del Sostegno:

- promozione di azioni di aggiornamento docenti inerenti tematiche inclusive (BES, DSA, HC)
- corsi di formazione per l'insegnamento di L2
- divulgazione di iniziative di aggiornamento promosse da enti locali pubblici e privati (aggiornamento redazione PEI secondo codici in ICF)

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione è considerata come valutazione dei "processi" e non solo come valutazione degli obiettivi didattici individuati. Pertanto, vengono esplicitate e formalizzate dai singoli Consigli di classe nei PDP o PEI le strategie di valutazione che si ritiene necessario adottare a scelta tra le seguenti:

- porre particolare attenzione alle difficoltà e alle potenzialità di ciascun allievo tramite questionari di autovalutazione e colloqui
- privilegiare le interrogazioni orali, considerando le difficoltà di recupero lessicale

- permettere nelle eventuali verifiche scritte l'utilizzo di PC o Tablet in modo da usufruire del correttore ortografico
- privilegiare, quando possibile, le risposte a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso
- stabilire una diversità di valutazione nell'errore di scrittura del numero e di alcuni particolari simboli che saranno ad ogni modo richiesti in forma orale
- consentire il recupero degli scritti insufficienti, attraverso interrogazioni orali relative agli argomenti oggetto dei compiti stessi
- dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione e di revisione
- considerare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di motivazione e di consapevolezza
- personalizzare la valutazione, in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (chi fa cosa)**

- Docenti dei consigli di classe (recupero curricolare e extracurricolare, corsi di sostegno, didattica inclusiva curricolare)
- Referente Gruppo H (coordinamento Dipartimento di sostegno e riferimento per le famiglie di studenti con disabilità)
- docenti di sostegno (favorire una didattica inclusiva, progettare il percorso didattico dell'allievo disabile con la collaborazione del consiglio di classe, della famiglia, degli operatori sociali e delle figure sanitarie di riferimento, essere di supporto alla classe))
- FS3 Inclusione (progettazione e coordinamento attività a carattere inclusivo)
- Docenti di italiano L2 (corsi di italiano L2 di sostegno e recupero extracurricolare *in itinere*)
- Referenti DSA (attività di supporto e di laboratorio per allievi DSA)
- Allievi tutor (sostegno all'attività di recupero del docente)

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Tramite FS3 Inclusione, Referente Gruppo H e il Referente Enti esterni, l'Istituto collabora con:

- Biblioteca Civica Primo Levi (attività *peer tutoring*)
- ALS territoriali, CTS (Centro Territoriale di Supporto), CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) e UTS (Unità Territoriale di Servizi), COSP (per orientamento scolastico)
- Ufficio Scolastico per l'Inclusione
- Associazione AID, Associazione "Il nostro pianeta"
- Università Popolare
- Circoscrizione 6 (Urban Barriera, Doposcuola, Sportelli DSA)
- Centro Interculturale del Comune di Torino (Progetto "Almeno una stella")



### **Ruolo delle famiglie o di chi ne fa le veci nel dare supporto e nel partecipare all'individuazione e all'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie sono invitate a:

- condividere il Progetto Educativo dell'Istituto, come sottoscritto nel Patto di Corresponsabilità
- condividere la stesura del PEI e PDP insieme ai docenti del Consiglio di classe
- sottoscrivere il PEI e PDP
- condividere il monitoraggio periodico dei PEI e PDP in occasione dei GLHO e Consigli di classe aperti

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto, tramite le FS3 Inclusione (area 1 e area 2), Referente Gruppo H, i docenti dei singoli Consigli di classe, i docenti di sostegno e la collaborazione della famiglia, si impegna a delineare per ciascun allievo un curriculum attento alle diversità e finalizzato all'inclusività dello stesso. Per tale scopo promuove:

- attività di raccordo con la scuola media di provenienza
- analisi e attenta valutazione da parte del Consiglio di classe della documentazione relativa agli alunni con BES
- colloqui con i genitori o con chi ne fa le veci
- stesura di PDP e PEI elaborati dai singoli Consigli di classe, sottoposti a monitoraggio periodico

### **Valorizzazione delle risorse umane e strutturali esistenti**

Nel piano della valorizzazione delle risorse esistenti, l'Istituto si orienta in base alla seguente distribuzione delle sue risorse umane:

Dirigente Scolastico

- compiti gestionali, organizzativi, consultivi
- individuazione risorse interne ed esterne
- formazione classi
- assegnazione docenti di sostegno
- rapporti con gli enti comunali
- istituzione e convocazione del GLHO e del GLI

Funzione Strumentale Inclusione (nelle sue componenti relative ad area 1 e area 2 per ciascuna Sede)

- collabora col Dirigente Scolastico
- rendiconta al Collegio
- promuove progetti a caratteri inclusivo
- monitora i progetti

- promuove, se necessario, azioni di aggiornamento per docenti
- si pone come punto di riferimento di famiglie, colleghi e allievi per fornire indicazioni e affrontare problematiche BES

Referente Gruppo H e docenti di sostegno

- partecipa alla progettazione educativa e didattica
- cura gli aspetti metodologici e didattici a carattere inclusivo, sia quelli relativi agli allievi HC sia quelli funzionali a tutto il gruppo classe
- tiene i rapporti con le famiglie, gli esperti o specialisti Asl, gli operatori socio-sanitari o altro
- coordina la stesura del PEI

Docente curricolare

- accoglie l'alunno nel gruppo classe
- promuove l'inclusione dei singoli alunni all'interno del gruppo dei pari
- programma e struttura percorsi di sostegno curricolari e/o extracurricolari
- adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- collabora alla progettazione e alla stesura del PEI e/o PDP
- partecipa agli incontri con le componenti genitoriali e/o specialistiche (GLHO), con particolare riguardo per gli allievi da poco iscritti

Coordinatore di classe

- coordina la stesura dei PDP, coinvolgendo la famiglia dell'allievo
- tiene i rapporti con famiglie, specialisti ed enti esterni coinvolti (Asl, comunità, Servizi sociali)
- convoca, al bisogno, le riunioni di monitoraggio con gli specialisti
- si pone come punto di riferimento per colleghi, genitori e allievi in merito a problematiche riguardanti questioni di inclusività

Personale ATA

- aiuta l'alunno negli spostamenti all'interno dell'edificio
- cura la predisposizione degli strumenti informatici

Collegio dei docenti

- approvazione POF corredato dal Protocollo Accoglienza per allievi con BES
- verifica degli obiettivi stabiliti nel POF

Consigli di Classe

- progetta e verifica i singoli Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati degli allievi con BES
- stabilisce, in collaborazione con le componenti genitoriali e specialistiche, le metodologie didattiche a carattere inclusivo idonee al singolo caso e le strategie di valutazione

G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto da Dirigente Scolastico, Referente del Sostegno, FS3 Inclusione area 1 e 2, coordinatori di classe con allievi BES, un rappresentante tra i collaboratori scolastici, un rappresentante tra i genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali)

- si riunisce periodicamente
- analizza e monitora le situazioni degli alunni con BES, individuando difficoltà e progressi
- promuove il Protocollo di Accoglienza e le attività ad esso collegate
- garantisce il rispetto del POF

Per quanto riguarda le risorse strutturali e strumentali dell'Istituto, si mette a disposizione:

- LIM
- Laboratori multimediali linguistici e informatici
- Strumentazioni informatiche (computer, software didattici, audiolibri) a disposizione degli allievi che ne facciano richiesta
- Locali scolastici per attività di recupero

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per la realizzazione di progetti di inclusione, si suggeriscono risorse aggiuntive finalizzate a:

- interventi con esperti esterni
- attività di aggiornamento docenti su argomenti relativi all'inclusività e ai BES
- accordi di reti tra scuola
- acquisizione di strumenti e materiali per gli allievi con BES (tablet, software specifici, libri digitali, ulteriori audiolibri, testi con lettura facilitata, ecc.)
- acquisizione di nuove LIM

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'Istituto dedica attenzione alle fasi di transizione di ciascun allievo per mezzo di:

- colloqui preliminari con le famiglie
- stesura del Protocollo di Accoglienza e delle Procedure DSA
- attività di coordinamento con i Consigli di classe e la Segreteria didattica e amministrativa
- attività di orientamento in entrata e in uscita
- attività di ri-orientamento durante e al termine dell'anno scolastico

Nel caso di ragazzi iscritti al primo anno, il Referente DSA, il Referente Stranieri, gli insegnanti di sostegno contattano, se necessario, gli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di primo grado per avere maggiori informazioni relative all'attività svolta precedentemente, alle capacità dell'allievo e alle sue difficoltà

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18 febbraio 2014.  
 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18 febbraio 2015.**